

DIOCESI DI NOTO  
UFFICIO LITURGICO



## **CHIESA BEATA, SPOSA DI CRISTO SANTA ED IMMACOLATA**

UFFICIO DELLE LETTURE & ADORAZIONE EUCARISTICA  
in occasione del 180° anniversario di fondazione della Diocesi

**In copertina:**

*Hubert van Eyck e Jan van Eyck,*  
**Adorazione dell'Agnello mistico**  
Cattedrale di Gand, XV sec.

DIOCESI DI NOTO

**CHIESA BEATA, SPOSA DI CRISTO  
SANTA ED IMMACOLATA**

UFFICIO DELLE LETTURE E ADORAZIONE EUCARISTICA



in occasione del 180° anniversario  
DI FONDAZIONE DELLA DIOCESI

15 maggio 2024

*Mercoledì della VII settimana di Pasqua*



# Nota pastorale e indicazioni liturgiche

---

«La storia della Chiesa netina, fin dal suo nascere, ha segnato la vita religiosa e sociale del territorio sotto la guida di santi pastori e fedeli laici impegnati a testimoniare il Vangelo di Cristo e a formare le coscienze di tanti uomini e donne che hanno dato il loro contributo all'edificazione delle comunità cristiane di appartenenza. [...] Con il cuore colmo di gioia, dobbiamo trovare il coraggio di partire, di lasciare le nostre sicurezze e vivere la stagione della missione senza paure o remore. [...] La comunità è Chiesa perché vive della Parola e si nutre dell'Eucaristia, celebrando concordemente e con gioia la quotidianità della preghiera. [...] Nutrirsi dell'Eucaristia è lasciarsi trasformare da Essa in rendimento di grazie. [...] La Chiesa, Corpo mistico di Cristo, nasce dalla Misericordia di Dio che orienta e qualifica in senso evangelico l'annuncio, la vita di grazia, la scelta della povertà e il servizio ai poveri. [...] La Chiesa di Cristo vuol essere riconosciuta, prima che per ogni altro aspetto, come la casa della misericordia che, nel dialogo tra la debolezza degli uomini e la pazienza amorevole di Dio, accompagna e aiuta ad accogliere la "buona notizia" della grande speranza cristiana. [...] Una comunità in cammino, guidata dalla forza dello Spirito Santo, diventa profezia e testimonianza di misericordia. Non solo per manifestare sentimenti di "comprensione, compassione e vicinanza» con quanti vivono situazioni di sofferenza fisica o morale, ma per entrare profondamente nella loro realtà di

persone, con tutta la tenerezza, la magnanimità e la solidarietà di chi si prende carico fino in fondo delle sofferenze e delle difficoltà degli altri, portando consolazione, speranza e il coraggio di perseverare nel cammino del Signore e della vita”».

*dal “Messaggio alla Diocesi”  
del vescovo Salvatore*

---

- Si consiglia di abbinare questo tempo di preghiera alla Celebrazione Eucaristica (come se fosse una preparazione o un suo prolungamento), usando il formulario della Messa «per la Chiesa particolare» (Messale Romano, p. 855) con il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario I (Messale Romano, p. 358); invece, la Liturgia della Parola rimane quella del giorno proprio.

- Data l'importanza di questa iniziativa, è auspicabile favorire una numerosa partecipazione dei fedeli, per questo motivo si scelga un orario adatto alle loro necessità (mattutino, pomeridiano o serale). Nelle Comunità in cui già si celebra una “Giornata Eucaristica” (tradizionalmente il giovedì) si consiglia di anticiparne lo svolgimento alla data qui indicata.

- Laddove la preghiera dei fedeli è in uso anche nelle celebrazioni settimanali, si consiglia di adottare il formulario per il Tempo Ordinario X (Orazionale per la preghiera universale, p. 76), o almeno si invitino i fedeli ad una speciale preghiera per la Diocesi, il Vescovo e la santificazione di tutto il popolo.

- Per favorire una maggiore partecipazione dei fedeli, i canti suggeriti nel presente sussidio possono essere sostituiti da altri canti più adatti.

# Acclamazione iniziale e canto dell'Inno

---

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

**INNO** Beata Gerusalemme,  
visione della pace,  
di vive pietre costruita,  
dagli angeli incoronata.

Dal cielo discendi  
come vergine sposa,  
incontro al Signore  
per le mistiche nozze.

D'oro puro le tue mura,  
di perle i tuoi portali,  
aperti a coloro che soffrono  
per il nome di Cristo.

Pietre vive sono i beati,  
levigate dalla prova,  
composte dal Signore  
per la Città celeste.

A Dio Padre sia gloria,  
al Figlio e al Santo Spirito,  
ogni lode e potenza  
nei secoli eterni. *Amen.*

*oppure, si può intonare un altro canto adatto. Di seguito si propone  
Inno d'amore di G. Liberto (2002)*

Inno d'amore s'innalzi al Dio vivente,  
cantiamo con la vita al nostro Dio,  
Amore incontenibile che crea  
tutte le cose.

Lodi cantiamo all'Alito leggero  
che si librò sull'acqua del mistero,  
diffuso soffio che svegliò alla luce  
il primo Adamo.

Un canto nuovo s'intoni al Verbo santo  
che pose tenda tra le umane cose,  
eterna tenerezza che s'immerse  
dentro la carne.

Rendiamo grazie al figlio di Maria  
Eucaristia donata a noi dal Padre,  
nel seno dell'amore consacrato,  
candido Agnello.

Amore eterno, per noi tu sei dischiuso,  
rugiada lieve, sangue del riscatto,  
noi ti cantiamo, rendici una cosa  
con il tuo corpo.

Grazie diciamo per il tuo pane vivo  
spezzato corpo per la nostra vita,  
e per il dono del tuo sangue sparso,  
nuova alleanza.

Al Padre Santo che ha creato il mondo,  
al Figlio offerto in nuovo sacrificio,  
a Dio, Divina Brezza, che è Amore,  
gloria e potenza. *Amen.*

# Canto delle antifone e della salmodia

---

**1 Ant.** Sei tutta bella, Chiesa santa,  
tuo splendore è il sangue di Cristo,  
Egli ti ha scelta come sposa.

SALMO 44,11-18

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, \*  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;  
al re piacerà la tua bellezza. \*  
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, \*  
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.  
La figlia del re è tutta splendore, \*  
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; \*  
con lei le vergini compagne a te sono condotte;  
guidate in gioia ed esultanza, \*  
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; \*  
li farai capi di tutta la terra.  
Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni, \*  
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

**1 Ant.** Sei tutta bella, Chiesa santa,

tuo splendore è il sangue di Cristo,  
Egli ti ha scelta come sposa.

**2 Ant.** Vergine immacolata e Madre feconda,  
Chiesa beata, innestati nella croce i tuoi tralci  
riempiono il mondo e sfiorano il cielo.

### SALMO 127

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani, \*  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*  
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. \*  
Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*  
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*  
Pace su Israele!

**2 Ant.** Vergine immacolata e Madre feconda,  
Chiesa beata, innestati nella croce i tuoi tralci  
riempiono il mondo e sfiorano il cielo.

**3 Ant.** Mistico corpo del Signore,  
irrorato dalla grazia e dall'amore,  
Chiesa unita, sei sacramento di salvezza.

CANTICO Col 1,3.12-20

Ringraziamo con gioia Dio, \*  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
perché ci ha messi in grado di partecipare \*  
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, \*  
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,  
per opera del quale abbiamo la redenzione, \*  
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, \*  
generato prima di ogni creatura;  
è prima di tutte le cose \*  
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui \*  
e in vista di lui:  
quelle nei cieli e quelle sulla terra, \*  
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; \*  
è il principio di tutto,  
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, \*  
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza, \*  
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,  
rappacificare con il sangue della sua croce \*  
gli esseri della terra e quelli del cielo.

**3 Ant.** Mistico corpo del Signore,  
irrorato dalla grazia e dall'amore,  
Chiesa unita, sei sacramento di salvezza.

# Proclamazione delle Letture

---

## LETTURA BIBLICA

### Dal libro dell'Apocalisse

21,9-23

Uno dei sette angeli mi parlò e disse: “Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell’Agnello, [...] e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scendeva dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. La città è cinta da un grande e alto muro con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù d’Israele. [...] Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell’Agnello. [...] La città è a forma di quadrato, [...] le mura sono costruite con diaspro e la città è di oro puro, simile a terso cristallo. Le fondamenta delle mura della città sono adorne di ogni specie di pietre preziose [...] e le dodici porte sono dodici perle; ciascuna porta è formata da una sola perla. E la piazza della città è di oro puro, come cristallo trasparente. Non vidi alcun tempio in essa perché il Signore Dio, l’Onnipotente, e l’Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna perché la gloria di Dio la illumina e sua lampada è l’Agnello.

CANTO

*M. Frisina*

**Ralleghiamoci, esultiamo, al Signore rendiamo gloria.  
Sono giunte le nozze dell'agnello, la sua sposa è pronta.**

Chiesa santa del Signore convocata nella carità;  
casa posta in cima all'alto monte,  
luce radiosa delle genti.

Dagli apostoli gloriosi sei fondata nella verità;  
e dal sangue dei martiri e dei santi  
ricevi forza nel cammino.

LETTURA ECCLESIASTICA

**Dalla Costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen Gen-  
tium* del Concilio Vaticano II**

*n. 8*

Cristo, unico mediatore, ha costituito sulla terra e incessantemente sostiene la sua Chiesa santa, comunità di fede, di speranza e di carità, quale organismo visibile, attraverso il quale diffonde per tutti la verità e la grazia. Ma la società costituita di organi gerarchici e il corpo mistico di Cristo, l'assemblea visibile e la comunità spirituale, la Chiesa terrestre e la Chiesa arricchita di beni celesti, non si devono considerare come due cose diverse; esse formano piuttosto una sola complessa realtà risultante di un duplice elemento, umano e divino. Per una analogia che non è senza valore, quindi, è paragonata al mistero del Verbo incarnato. Infatti, come la natura assunta serve al Verbo divino da vivo organo di salvezza, a lui indissolubilmente unito, così in modo non dissimile l'organismo sociale della

Chiesa serve allo Spirito di Cristo che la vivifica, per la crescita del corpo (cfr. Ef 4,16). Questa è l'unica Chiesa di Cristo, che nel Simbolo professiamo una, santa, cattolica e apostolica e che il Salvatore nostro, dopo la sua resurrezione, diede da pascere a Pietro (cfr. Gv 21,17), affidandone a lui e agli altri apostoli la diffusione e la guida (cfr. Mt 28,18ss), e costituì per sempre colonna e sostegno della verità (cfr. 1 Tm 3,15). [...] Ma mentre Cristo, «santo, innocente, immacolato» (Eb 7,26), non conobbe il peccato (cfr. 2 Cor 5,21) e venne solo allo scopo di espiare i peccati del popolo (cfr. Eb 2,17), la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento. La Chiesa prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio, annunciando la passione e la morte del Signore fino a che egli venga (cfr. 1 Cor 11,26). Dalla virtù del Signore risuscitato trae la forza per vincere con pazienza e amore le afflizioni e le difficoltà, che le vengono sia dal di dentro che dal di fuori, e per svelare in mezzo al mondo, con fedeltà, anche se non perfettamente, il mistero di lui, fino a che alla fine dei tempi esso sarà manifestato nella pienezza della luce.

CANTO

*P. Sequeri*

**Il tuo popolo in cammino cerca in Te la guida;  
sulla strada verso il Regno sei sostegno col tuo corpo:  
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svisisce,

la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,  
fratelli sulle strade della vita.

Se il rancore toglie luce all'amicizia,  
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

### LETTURA SPIRITUALE

#### **Dal testo «*Il Dio che viene*» di frater Carlo Carretto**

Forse che la Chiesa di ieri era migliore di quella di oggi? Forse che la Chiesa di Gerusalemme era più credibile di quella di Roma? Quando Paolo arrivò a Gerusalemme portando nel cuore la sua sete di universalità, forse che i discorsi di Giacomo o la debolezza di Pietro, poterono dargli dei dubbi sulla veridicità della Chiesa, che Cristo aveva fondato fresca fresca, e fargli venire la voglia di andarne a fondare un'altra ad Antiochia o a Tarso? [...] Quando ero giovane non capivo perché Gesù, nonostante il rinnegamento di Pietro, lo volle capo, suo successore, primo Papa. Ora non mi stupisco più e comprendo sempre meglio che avere fondato la Chiesa sulla tomba di un traditore, di un uomo che si spaventa per le chiacchiere di una serva, era un avvertimento continuo per mantenere ognuno di noi nella umiltà e nella coscienza della propria fragilità. No, non vado fuori di questa Chiesa fondata su una roccia così debole, perché ne fonderei un'altra su una pietra ancora più debole che sono io. [...] E poi cosa contano le pietre? Ciò che conta è la promessa di Cristo, ciò che conta è il cemento che unisce le pietre, che è lo Spirito Santo. Solo lo

Spirito Santo è capace di fare la Chiesa con delle pietre mai tagliate come siamo noi! E il mistero sta qui. [...] Il perdono di Dio, quando ci tocca, fa diventare trasparente Zaccheo, il pubblicano, e immacolata la peccatrice Maddalena. Come se il male non avesse potuto toccare la profondità più intima dell'uomo. È come se l'Amore avesse impedito di lasciar imputridire l'anima lontana dall'amore. "Io ho buttato i tuoi peccati dietro le mie spalle", dice Dio a ciascuno di noi nel perdono, e continua: "Ti ho amato di amore eterno; per questo ti ho riservato la mia bontà. Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata, vergine Israele" (Ger 31, 3-4). Ecco, ci chiama "vergini" anche quando siamo di ritorno dall'ennesima prostituzione nel corpo, nello spirito e nel cuore. In questo, Dio è veramente Dio, cioè l'unico capace di fare le "cose nuove". Perché non m'importa che Lui faccia i cieli e la terra nuovi, è più necessario che faccia "nuovi" i nostri cuori. E questo è il lavoro di Cristo. E questo è l'ambiente divino della Chiesa.

*Il presidente può rivolgere ai presenti una breve locuzione, in cui si potrebbe illustrare la duplice natura della presente celebrazione (ringraziamento per il passato e invocazione per il futuro), sottolineando la comunione di preghiera con tutte le altre Comunità della Diocesi nel giorno anniversario della propria fondazione.*

# Liturgia di ringraziamento e benedizione eucaristica

---

**INNO** Noi ti lodiamo, Dio \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*  
pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

### **ORAZIONE**

O Dio, che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra,  
manifesti la tua Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica,  
concedi a questa tua famiglia,  
raccolta intorno al suo pastore,  
di crescere mediante il Vangelo e l'Eucaristia  
nella comunione dello Spirito Santo,  
perché divenga immagine autentica  
del tuo popolo diffuso su tutta la terra,  
segno e strumento della presenza di Cristo nel mondo.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *Amen.*



*Preghiera del vescovo Salvatore  
per l'anniversario di fondazione della Diocesi*

O Signore Gesù,  
redentore del mondo.  
A te affidiamo il nostro cammino  
la vita di fede e di santità  
della Chiesa di Noto.

**Noi crediamo in te.**

Signore Gesù,  
tu sei il Figlio di Dio fattosi uomo,  
crocifisso e risorto dalla morte  
per amore nostro e di tutti gli uomini.  
Tu, presente in mezzo a noi  
sei la Via, la Verità e la Vita.

**Noi speriamo in te.**

Signore Gesù,  
tu solo hai parole di vita eterna,  
tu sei ancora di salvezza  
e prezioso compagno sul nostro sentiero.  
Tu non abbandoni mai i tuoi figli  
ma a chi ti cerca tendi materna la mano.

**Noi amiamo te.**

Signore Gesù,  
tu sei l'amore che perdona,  
ti amiamo con tutto il nostro cuore  
e a te affidiamo la nostra Chiesa.  
Tu sei fuoco che illumina e riscalda,  
che consola e infonde coraggio!

**Noi ti preghiamo:  
non distogliere il tuo sguardo amorevole  
dai nostri bambini, giovani, anziani,  
poveri e ammalati.  
Sostieni le tante famiglie in difficoltà  
e a quanti si sono allontanati da Te  
concedi la gioia del ritorno  
e il calore del tuo abbraccio misericordioso.  
Dona, o Signore Gesù,  
alla nostra Chiesa  
di camminare sui passi del Vangelo!  
Rendila giovane, profetica, fascinosa,  
bella, credibile, misericordiosa e sinodale,  
e per tutti sia un vero e fraterno  
cenacolo d'amore.  
*Amen.***

*A questo punto si intona il Tantum Ergo o un altro canto adatto, e si impartisce, come di consueto, la benedizione eucaristica.*



*Sussidio a cura*  
dell'Ufficio liturgico diocesano



